

135-undecies.1 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - "Testo Unico della Finanza" o "TUF"); resta escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato. Partecipano altresì fisicamente all'Assemblea le sole persone espressamente indicate nello stesso avviso di convocazione.

Sempre il Presidente rivolge quindi un saluto a tutti gli Azionisti, per il tramite del Rappresentante Designato qui presente, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del management di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Il Presidente informa che si procede alla registrazione dei lavori assembleari solo al fine di facilitarne la verbalizzazione; una volta eseguita la verbalizzazione, si procederà alla distruzione della registrazione stessa.

Il Presidente informa di aver richiesto, ai sensi dell'art.4 comma 3° del vigente Regolamento Assembleare, che io Notaio rediga il verbale della presente assemblea in forma di pubblico atto notarile e chiede se vi sono dissensi riguardo a tale designazione.

Nessuno manifesta dissenso.

Quindi il Presidente segnala di essere, unitamente a me Notaio, al Rappresentante Designato Computershare S.p.A. in persona del Dott. Enrico Monicelli e al ~~Group~~ General Counsel Avv. Riccardo Quagliana, fisicamente presente in Siena, Piazza Salimbeni n.3, presso la sede della Società, ove è convocata l'odierna Assemblea.

Il Presidente constata che, al momento, sono presenti di persona, unitamente ad esso Presidente:

- il Dott. Luigi Lovaglio (Amministratore Delegato)
- del Collegio Sindacale i Sindaci Effettivi:
 - Enrico Ciai (Presidente),
 - Giacomo Granata,
 - Lavinia Linguanti.

Il Presidente informa:

- che, sempre in conformità alla normativa citata, non è permesso assistere alla riunione ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;

- che sono altresì presenti fisicamente dipendenti della Società e consulenti per svolgere compiti di segreteria e assistenza per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori. L'elenco di tali soggetti viene allegato alla presente verbalizzazione sotto la lettera "A";

- che, ai sensi del Regolamento UE 2016/79 in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla Banca esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente procede a dare lettura dell'ordine del giorno dell'odierna Assemblea Straordinaria secondo il testo che di

seguito si trascrive:

"1. Modifiche dello Statuto sociale:

i) articoli 13 comma 3 lett. e) e 14 comma 5 con previsione della facoltà dell'Assemblea Ordinaria di incrementare il limite di 1:1 tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione;

ii) articolo 15 commi 2, 3, 5, 6 e 7 e correlata modifica dell'art. 17 comma 4 con previsione della facoltà del Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista di candidati per il rinnovo dell'Organo;

iii) articolo 15 comma 10 relativamente alla sostituzione degli amministratori in corso di mandato;

iv) articolo 15 comma 1 relativamente alla rieleggibilità degli amministratori e conseguente abrogazione dell'articolo 20 comma 3 dello Statuto, che prevede la non applicabilità all'Amministratore Delegato del limite massimo di mandati previsto dal suddetto articolo 15 comma 1, oggetto di abrogazione;

v) articoli 17 comma 2 lettera j), 18 comma 2 e 21 commi 2 e 3 con previsione della facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare il Presidente e uno o due Vice Presidenti (di cui uno con funzioni vicarie), qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea;

vi) articolo 25 comma 8 con previsioni relative all'ipotesi in cui sia presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale;

vii) articolo 31 comma 1 lett. a) e lett. b) relativamente alla riduzione alla quota minima di legge della percentuale degli utili da destinare a riserva legale e all'eliminazione della riserva statutaria.

Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente dà atto che:

- ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, l'avviso di convocazione di questa Assemblea Straordinaria è stato pubblicato in data 2 gennaio 2026 nei modi di legge, in particolare, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento Emittenti, nonché, per estratto, in data 3 gennaio 2026 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore";

- non sono pervenute richieste di integrazione dell'ordine del giorno né nuove proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF;

- sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge e/o dalla regolamentazione vigente per la presente Assemblea.

Il Presidente ricorda che:

- la Relazione per gli Azionisti e l'ulteriore documentazione concernente l'unico argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea, sono stati depositati e pubblicati

nei modi e termini di legge, in particolare:

-- in data 4 gennaio 2026, è stata effettuata la pubblicazione sul sito internet della Banca (www.gruppumps.it, Sezione Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA), della Relazione sull'unico argomento di cui al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea, unitamente alla documentazione di riferimento.

Sempre in data 4 gennaio 2026, sono stati anche depositati e messi a disposizione sul sito internet della Banca (www.gruppumps.it): i) lo Statuto sociale, ii) i moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con l'indicazione del numero di azioni in cui è suddiviso lo stesso.

Il Presidente ricorda, inoltre, che, alla data odierna, l'Autorità di Vigilanza non ha ancora rilasciato il provvedimento autorizzativo inerente le modifiche dello Statuto sociale di cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria, oggetto di istanza da parte della Banca in data 1° gennaio 2026. Pertanto, l'efficacia della deliberazione che dovesse essere assunta dall'odierna Assemblea sarà sospensivamente condizionata al rilascio di tale provvedimento e sino a tale data non potrà darsi corso alla sua iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente dichiara:

- che sono rappresentati per delega conferita al Rappresentante Designato, n. 1.975 (millenovecentosettantacinque) soggetti aventi diritto al voto per n. 2.066.520.129 (duemiliardisessantaseimilionicinquecentoventimilacentovintiove) azioni ordinarie pari al 68,013025% (sessantotto virgola zero tredicimilaventicinque per cento) del capitale sociale, che danno diritto a n. 2.066.520.129 (duemiliardisessantaseimilionicinquecentoventimilacentovintiove) voti su n. 3.038.418.183 (tre miliardi trentotto milioni quattrocentodiciottomila centoottantatre) complessivamente spettanti agli azionisti.

Sempre il Presidente comunica inoltre che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per le assemblee straordinarie in unica convocazione, essendo intervenuti soggetti aventi diritto al voto che rappresentano almeno un quinto del capitale sociale.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dalla legge e dallo Statuto per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione, il Presidente dichiara l'Assemblea straordinaria regolarmente costituita in unica convocazione, per discutere e deliberare sull'unico argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che ad oggi il capitale della Banca ammonta a Euro 17.978.187.186,85 (diciassette miliardi novecentosettantotto milioni centottantasettemila centottantasei virgola ottantacinque), interamente versato, ed è suddiviso in n. 3.038.418.183 (tre miliardi trentotto milioni quattrocentodiciottomila centottantatre) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Precisa, inoltre, il Presidente che la Banca non detiene direttamente azioni proprie, mentre la controllata Mediobanca - Banca di Credito Finanziario Società per Azioni detiene n. 233.002 (duecentotrentatremiladue) azioni di MPS.

Il Presidente dà atto che i soggetti che detengono diritti di voto in misura superiore alla soglia di rilevanza pari al 3% (tre per cento) di partecipazione al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto ai sensi dell'art. 120 del TUF, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa pro tempore vigente e in base alle informazioni a disposizione, ivi incluse le informazioni pubblicate sul sito istituzionale della Consob, ad oggi sono:

- **Delfin S.à.r.l.**: per azioni pari al 17,533% del capitale sociale della Banca;

- **Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone**: per azioni pari al 10,262% del capitale sociale della Banca (precisandosi che tali partecipazioni sono detenute tramite 24 Società);

- **BlackRock INC**: per azioni pari al 5,021% del capitale sociale della Banca (precisandosi che trattasi di partecipazioni e diritti di voto detenuti a titolo di "gestione non discrezionale del risparmio" tramite Società facenti parte del Gruppo BlackRock);

- **il Ministero dell'Economia e delle Finanze**: per azioni pari al 4,863% del capitale sociale della Banca;

- **Banco BPM S.p.A.**: per azioni pari al 3,741% del capitale sociale della Banca (partecipazioni e diritti di voto detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A. e Banco BPM Vita S.p.A.).

Il Presidente ricorda che, come specificato nell'avviso di convocazione, la Banca ha incaricato la società Computershare S.p.A. (con sede legale in Via Lorenzo Mascheroni n. 19 - Milano, qui rappresentata dal Signor Enrico Monicelli) di svolgere la funzione di Rappresentante Designato, (ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-undecies.1 del TUF e dell'art. 14 dello Statuto) alla quale società gli aventi diritto di partecipare all'Assemblea hanno potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte le proposte all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

Al predetto Rappresentante Designato è stato altresì possibile conferire deleghe o subdeleghe, ai sensi della normativa vigente (articolo 135-novies, in deroga

all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF, come stabilito dal comma 1 del ricordato art. 135-undecies.1 del TUF).

Il Presidente informa che la suddetta società Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali intercorrenti tra Computershare S.p.A. e la Banca (relativi in particolare all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori), al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla asserita presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi (di cui all'art.135-decies, comma 2, lettera f) del TUF), la stessa Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente che, ove si dovessero verificare circostanze, attualmente ignote, ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente conferma, come già anticipato, che il Rappresentante Designato è presente fisicamente in Assemblea.

Il Presidente:

- rende noto che in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto, ai sensi degli artt. 136 e seguenti del TUF;
- precisa inoltre che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art.119 Regolamento Emittenti, la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto.

Il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della Banca, non risulta l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Il Presidente invita comunque il Rappresentante Designato a riferire se alcuno dei deleganti ha reso noto di trovarsi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Il Rappresentante Designato dichiara che nessuno dei deleganti ha comunicato di trovarsi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto.

Per quanto riguarda le associazioni di piccoli Azionisti, il Presidente precisa che, ad oggi, è nota alla Banca l'esistenza dell'"Associazione Azionisti per il Buongoverno del Monte dei Paschi di Siena", ricordando che, in ogni caso, la richiesta di conferimento di deleghe o sub-deleghe al Rappresentante Designato rivolta agli associati da parte delle associazioni di azionisti, ai sensi della vigente normativa (art. 141 TUF (Associazioni di azionisti)), non costituisce sollecitazione di deleghe di cui agli artt. 136 e seguenti del TUF.

Il Presidente informa che è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto al voto deleganti, nonchè l'identità dei medesimi e del Rappresentante

Designato e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe ed eventuali sub-deleghe conferite al Rappresentante Designato, acquisite agli atti sociali.

Sempre il Presidente richiede formalmente al Rappresentante Designato di comunicare l'eventuale esistenza, anche in relazione a tutte le materie all'ordine del giorno, di situazioni che impediscano, sospendano o escludano per gli Azionisti rappresentati l'esercizio del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.

Il Rappresentante Designato dichiara che nessuno dei deleganti ha comunicato al Rappresentante designato carenza del diritto di voto.

Il Presidente informa che i seguenti azionisti aventi diritto al voto:

- 1) Graziano Vanni,
- 2) Tommaso Marino
- 3) Marco Bava,

si sono avvalsi della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ed alle medesime è stata data risposta nei termini indicati nell'Avviso di Convocazione mediante pubblicazione sul sito web www.gruppomps.it in data 1° febbraio 2026 nella sezione Corporate Governance - Assemblee Azionisti e CdA.

In proposito, il Presidente precisa che nella redazione delle risposte sono stati seguiti i seguenti criteri:

(i) non sono state fornite informazioni nominative e dati di dettaglio, soggetti a tutela privacy oppure a regole e clausole in materia di riservatezza. Si valuta che il diritto del socio di essere informato non superi quello di riservatezza professionale e tutela della privacy di soggetti terzi, laddove la citazione nominativa non presenti uno specifico valore aggiunto alla informazione fornita e

(ii) non sono state, in generale, fornite informazioni relative a fatti e/o argomenti/tematiche non inerenti con le questioni inserite all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero non necessari o significativi ai fini della formazione del giudizio del socio per il voto da esprimere.

Prima di passare alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, come indicato nell'avviso convocazione, considerato che l'intervento in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, cui possono rilasciarsi solo istruzioni di voto, è stata data la facoltà a coloro ai quali spetta il diritto di voto, di presentare individualmente alla Banca proposte di deliberazione su tutti gli argomenti all'ordine del giorno entro il termine del 20 gennaio 2026.

Il Presidente comunica che non sono state presentate

proposte individuali da parte degli Azionisti.

Il Presidente informa che, ove vi siano, seppur improbabili, variazioni nelle presenze, comunicherà nuovamente il capitale presente e i diritti di voto rappresentati al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega (con indicazione del delegante nonché dei soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari) con: i) specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF; ii) indicazione per ciascuna singola votazione del voto espresso e iii) indicazione del rispettivo quantitativo azionario, costituiranno allegati al verbale della Assemblea.

Il Presidente precisa che le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo per voto palese.

Il Presidente dichiara quindi aperti i lavori assembleari.

i) Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alle proposte di modifiche dello Statuto sociale della Banca di cui è stata data in precedenza lettura.

Il Presidente ricorda, inoltre, che alla data odierna l'Autorità di Vigilanza non ha ancora rilasciato il provvedimento autorizzativo inerente le modifiche dello Statuto sociale di cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria, oggetto di istanza da parte della Banca presentata in data 1° gennaio 2026. Pertanto, l'efficacia della deliberazione che dovesse essere assunta dall'odierna Assemblea sarà sospensivamente condizionata al rilascio di tale provvedimento e sino a tale data non potrà darsi corso alla sua iscrizione nel Registro delle Imprese.

Considerata la sola presenza del Rappresentante Designato e stante l'avvenuta pubblicazione di tutti i documenti nei termini e con le modalità di legge, il Presidente dichiara che non effettuerà la lettura della relativa Relazione pubblicata, anche sul sito internet della Società, in data 4 gennaio 2026.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione di cui al primo ed unico punto all'ordine del giorno, relativa alle modifiche allo Statuto, precisando che si procederà con sette distinte votazioni, una per ciascun punto di proposta di modifica dello Statuto indicata nell'avviso di convocazione - da i) a vii) -. Ogni punto approvato comporterà il conferimento dei necessari poteri attuativi di cui al romanino viii) della proposta di delibera.

Su invito del Presidente io Notaio procedo a dare lettura della Proposta di Delibera secondo il testo che di seguito si riporta:

"Signori Azionisti,
in merito a quanto sopra esposto, vi invitiamo ad approvare la seguente proposta in ordine alle modifiche statutarie presentate dal Consiglio di Amministrazione, precisando che si procederà con distinte votazioni/delibere, come di seguito riportato:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto e condivisa la relativa relazione illustrativa del medesimo Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter TUF su questo punto all'ordine del giorno

D E L I B E R A

(I)

- di modificare l'articolo 13 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* **"Articolo 13**

1. Invariato.

2. Invariato.

3. L'Assemblea ordinaria:

Invariato da a) a d);

e) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, secondo quanto previsto all'art. 26 e approva le politiche di remunerazione e incentivazione, i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato - della Banca, i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione ed ha altresì facoltà di deliberare, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con le maggioranze qualificate previste all'art.14 comma 5, punto ii) un rapporto, tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante, superiore al rapporto di 1:1, ma comunque non eccedente il limite massimo stabilito dalla normativa pro-tempore vigente in materia;

Invariato da f) a i).

4. Invariato."

Con correlata modifica dell'articolo 14 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* **"Articolo 14**

1. Invariato.

2. Invariato.

3. Invariato.

4. Invariato.

5. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei votanti, fatta eccezione:

i) per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che viene effettuata, rispettivamente, con le modalità di cui agli articoli 15 e 25;

ii) per le delibere concernenti la proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa pro-tempore vigente, che devono essere approvate:

- con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con almeno la metà del capitale sociale;

- con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con meno della metà del capitale sociale;

- o con la diversa maggioranza qualificata prevista dalla normativa pro-tempore vigente.

6. Invariato.

7. Invariato.

8. Invariato.

9. Invariato."

(II)

- di modificare l'articolo 15, commi 2, 3, 5, 6 e 7 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* **"Articolo 15**

1. Invariato.

2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dei successivi commi. I candidati - da indicare possibilmente in numero superiore a quelli da eleggere, al fine di poter disporre di eventuali candidati cui poter attingere in caso di cooptazione da effettuare in corso di mandato, e comunque nel numero previsto dalla normativa vigente nel caso di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente - dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista almeno due candidati - ovvero l'unico candidato o comunque almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di Corporate Governance pro-tempore vigenti) dei candidati presenti nel caso di liste con un numero superiore a sei (6) -, specificatamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti e gli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. Nel caso in cui alla predetta quota di un terzo (ovvero alla

maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di Corporate Governance pro-tempore vigenti) non corrisponda un numero intero di candidati, quest'ultimo è arrotondato per eccesso.

3. Le liste dovranno contenere candidati di genere diverso nel rispetto della normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni e l'eventuale lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente almeno quaranta giorni, prima di quello fissato per l'Assemblea. Le liste presentate sono rese pubbliche secondo la disciplina pro-tempore vigente.

4. Invariato.

5. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1(uno) per cento del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, coloro che hanno presentato le liste dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, contestualmente al deposito delle liste o successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste, la certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione suddetta, determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate.

Avrà, altresì, diritto di presentare una propria lista il Consiglio di Amministrazione uscente, deliberando con le maggioranze previste dalla legge e nel rispetto delle modalità e secondo gli obblighi da essa previsti.

6. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione, tra cui: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare pro-tempore vigente e dallo Statuto; (ii) le dichiarazioni dei candidati indicati nella lista come indipendenti attestanti l'esistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi del precedente comma 2; (iii) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre

società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro-tempore vigente. In particolare, i candidati dovranno dichiarare di non ricoprire la carica di membro del Consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione.

7. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione - impregiudicati gli ulteriori obblighi e limiti previsti dalla normativa vigente nel caso di partecipazione al voto di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, inclusa la votazione individuale su ogni singolo candidato cui procede l'Assemblea nel suo complesso, inclusi i soci che non hanno votato la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, avendo espresso il loro voto per una lista diversa da quest'ultima o essendosi astenuti o non avendo comunque partecipato al voto - si procederà come di seguito precisato.

7.1. I voti ottenuti da ciascuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero di Consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine progressivo di elencazione. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente e si considerano eletti i primi candidati fino a concorrenza del numero dei componenti da eleggere, fermo restando che dalla lista giunta prima per numero di voti dovranno in ogni caso essere tratti un numero di consiglieri non inferiore alla metà più uno, ovvero il minor numero di amministratori che esaurisca tutti i candidati indicati in tale lista, del numero totale di quelli da eleggere con conseguente obbligo di scorrimento della graduatoria ove detto limite non risulti rispettato. In ogni caso, dalla lista o dalle liste di minoranza dovranno essere tratti almeno 2 (due) consiglieri.

7.2. Se la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi risulta quella presentata dal Consiglio di amministrazione uscente, da essa saranno tratti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente tanti amministratori quanti sono necessari affinché dalle altre liste che abbiano ottenuto minori suffragi siano tratti un numero di amministratori sul totale dei componenti

dell'organo amministrativo da eleggere in base ai criteri indicati di seguito, fermo restando il limite massimo della metà meno 1 (uno) dei consiglieri da eleggere:

(i) qualora il totale dei voti raccolti dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20 (venti) per cento del totale dei voti espressi, le predette liste concorrono alla ripartizione dei posti in consiglio di amministrazione in proporzione ai voti da ciascuna riportati in assemblea e comunque per un ammontare complessivo non inferiore al 20 (venti) per cento del totale dei componenti dello stesso organo;

(ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti, sia superiore al 20 (venti) per cento del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo consiglio di amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3 (tre) per cento. Ai fini del computo del riparto dei consiglieri spettanti ai sensi del primo periodo, i voti delle liste che hanno conseguito una percentuale di voti inferiore al 3 (tre) per cento sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno superato detta soglia.

7.3. Nell'applicazione del metodo dei quozienti di cui ai precedenti punti 7.1 e 7.2, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In ogni caso, anche in deroga alle disposizioni che precedono, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

7.4. Qualora, all'esito della votazione, non risulti nominato almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di Corporate Governance pro-tempore vigenti) degli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza

previsti dal precedente comma 2 si procederà a sostituire il numero necessario di candidati non indipendenti risultati ultimi tra gli eletti con i candidati indipendenti - tratti dalle medesime liste alle quali appartenevano i candidati sostituiti - che avranno ottenuto il quoziente più elevato.

Il candidato sostituito per consentire la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti non potrà in ogni caso essere l'amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti; in tal caso, ad essere sostituito sarà il candidato non indipendente risultato penultimo per quoziente conseguito.

7.5. Inoltre, qualora l'applicazione delle procedure che precedono non consenta il rispetto della normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine progressivo di presentazione di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato che avrà ottenuto il quoziente più elevato nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

7.6 Qualora applicando i procedimenti di cui sopra, per mancanza di sostituti indipendenti o del genere meno rappresentato, non fosse eletto il numero di Amministratori necessario per rispettare la quota minima di Amministratori indipendenti e di Amministratori del genere meno rappresentato, l'Assemblea provvederà alla elezione degli Amministratori mancanti con delibera approvata a maggioranza semplice sulla base di candidatura proposta, seduta stante, prioritariamente dai soggetti che abbiano presentato la lista cui appartiene il candidato o i candidati da sostituire.

8. Invariato.

9. Invariato.

10. Invariato. "

Con conseguente modifica dell'art. 17 dello Statuto che assumerà la seguente formulazione:

* **"Articolo 17**

1. Invariato.

2. Invariato.

3. Invariato.

4. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione devono essere costituiti i comitati previsti dalla normativa pro-tempore vigente, i quali hanno funzioni consultive e propositive e sono composti da un numero compreso tra tre (3) o cinque (5) amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti (fatta eccezione per quanto previsto alla lettera d) che segue); ove siano presenti consiglieri eletti dalle minoranze uno di essi fa parte di almeno un comitato.

Qualora la lista del Consiglio di Amministrazione abbia riportato il maggior numero di voti in assemblea, il Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità deve essere scelto fra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del consiglio di amministrazione uscente.

I comitati svolgono la loro attività nel rispetto di appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso, della normativa di vigilanza e del Codice di Corporate Governance pro-tempore vigenti. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono più precisamente costituiti:

Invariato da lettera a) fino alla fine del comma 4."

(III)

- di modificare l'articolo 15, comma 10 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* **"Articolo 15**

1. Invariato.

2. Invariato (rispetto alla precedente delibera).

3. Invariato (rispetto alla precedente delibera)

4. Invariato

5. Invariato (rispetto alla precedente delibera)

6. Invariato (rispetto alla precedente delibera).

7. Invariato (rispetto alla precedente delibera).

8. Invariato.

9. Invariato.

10. Per la sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio nel corso del mandato, valgono le disposizioni di legge, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa pro-tempore vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi. Qualora venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione. Gli Amministratori possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque momento, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

In caso di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.,

fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa pro-tempore vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del soggetto cooptato:

a) scegliendo liberamente il candidato più adatto, in relazione alle conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella lista da cui è stata tratta la maggioranza dei consiglieri;

b) scegliendo il primo candidato tra quelli non eletti o, in caso di impossibilità per qualsivoglia ragione, procedendo a scorrimento tra i medesimi non eletti, qualora si tratti della sostituzione di amministratori eletti in una lista che abbia espresso una minoranza dei consiglieri;

c) laddove non vi siano candidati disponibili nella lista di minoranza che ha espresso l'amministratore cessato, scegliendolo nelle eventuali altre liste di minoranza a suo tempo presentate sempre seguendo il medesimo criterio a scorrimento;

d) laddove anche il criterio di cui la lettera (c) che precede non possa essere applicato, il Consiglio di Amministrazione potrà scegliere il soggetto cooptato - avente le conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione - al di fuori delle liste a suo tempo presentate, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa pro-tempore vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi."

(IV)

- di modificare l'articolo 15, comma 1 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* **"Articolo 15**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che comunque non può essere inferiore a nove (9) né superiore a quindici (15). Pena la decadenza dal proprio ufficio, nessun Amministratore di BMPS potrà al contempo ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. L'Amministratore di BMPS che accetta una delle cariche di cui sopra dovrà darne senza indugio comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BMPS che ne dichiarerà l'immediata decadenza. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata

per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono eletti con il sistema del voto di lista, come segue.

2. Invariato (rispetto alle precedenti delibere).

3. Invariato (rispetto alle precedenti delibere).

4. Invariato.

5. Invariato (rispetto alle precedenti delibere)

6. Invariato (rispetto alle precedenti delibere).

7. Invariato (rispetto alle precedenti delibere).

8. Invariato.

9. Invariato.

10. Invariato (rispetto alle precedenti delibere)."

Con conseguente allineamento dell'art. 20 dello Statuto che assumerà la seguente formulazione:

* **"Articolo 20**

1. Invariato.

2. Invariato.

3. Eliminato."

(V)

- di modificare l'articolo 17, 18 e 21 dello Statuto sociale che assumeranno, la seguente formulazione:

* **"Articolo 17**

1. Invariato.

2. Oltre a quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, del codice civile, spetta, in via esclusiva, e non delegabile, al Consiglio di Amministrazione:

Invariato da lettera a) a lettera i)

j) qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, eleggere, fra i propri componenti - nella prima riunione successiva a tale Assemblea - il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie;

Il testo delle successive lettere è invariato, mentre l'elencazione scorre alla successiva lettera dell'alfabeto per effetto dell'inserimento della precedente lettera j)

3. Invariato.

4. Invariato (rispetto a precedente delibera)"

***"Articolo 18**

1. Invariato.

2. Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nella prima riunione successiva alla stessa, il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i propri componenti, il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può nominare uno o più Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega e le modalità del suo esercizio.

3. Invariato.

4. Invariato.

5. Invariato.

6. Invariato.

7. Invariato."

* "Articolo 21

1. Invariato.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente, ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, dal Vice Presidente con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione indica il Vice Presidente con funzioni vicarie, nella prima riunione successiva alla nomina dei due Vice Presidenti da parte dell'Assemblea ovvero nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione che ha nominato i due Vice Presidenti. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente con funzioni vicarie, le facoltà ed i poteri del Presidente sono esercitati dall'altro Vice Presidente.
3. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, di quello eletto dal Consiglio di Amministrazione quale Vice Presidente con funzioni vicarie secondo le modalità di cui al precedente comma 2 ovvero, nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dell'altro Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente ovvero del Vice Presidente con funzioni vicarie eletto dal Consiglio di Amministrazione."

(VI)

- di modificare l'articolo 25 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* "Articolo 25

1. Invariato.
2. Invariato.
3. Invariato.
4. Invariato.
5. Invariato.
6. Invariato.
7. Invariato.
8. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:
Invariato da lettera a) a lettera d)
e) la presidenza spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle pro-tempore vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.
Nell'ipotesi in cui sia stata presentata una sola lista: (i) l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; (ii) se la lista ottiene la maggioranza richiesta dalla legge per

l'assemblea ordinaria, salvo il rispetto del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa pro-tempore vigente, risulteranno eletti Sindaci effettivi i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione ad essi relativa e Sindaci supplenti i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa a questi ultimi; e (iii) la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza del Presidente del Collegio Sindacale assumerà tale carica, fino alla integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il Sindaco supplente eletto nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle pro-tempore vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Qualora in base ai predetti criteri di subentro del Sindaco supplente non venga rispettato l'equilibrio dei generi, subentrerà il Sindaco supplente appartenente al genere meno rappresentato indipendentemente dalla appartenenza dello stesso alla lista del Sindaco sostituito.

f) Per la nomina di Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa pro-tempore vigente, fermo restando che nel caso in cui sia stata presentata una sola lista e il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa. È fatto in ogni caso salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa pro-tempore vigente.

9. Invariato.

10. Invariato.
11. Invariato.
12. Invariato.
13. Invariato.
14. Invariato."

(VII)

- di modificare l'articolo 31 dello Statuto sociale che assumerà, la seguente formulazione:

* **"Articolo 31**

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti nella misura di almeno il 5% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.
2. Invariato.
3. Invariato."

(VIII)

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare al deliberato assembleare ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria o opportuna, a richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Banca; il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido."

Il Presidente pone quindi in votazione la prima proposta relativa alla modifica degli articoli 13 comma 3 lett. e) e 14 comma 5 dello Statuto.

Viene premesso e specificato dal Rappresentante Designato, con riferimento a tutte le previste 7 (sette) votazioni:

- che sono rappresentati, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. 1.975 (millenovecentosettantacinque) aventi diritto di voto per n. 2.066.520.129

(duemiliardisessantaseimilionicinquecentoventimilacentotrentaove) azioni ordinarie pari al 68,013025% (sessantotto virgola zero tredicimilaventicinque per cento) del capitale sociale composto da solo azioni ordinarie;

- per gli effetti dell'art. 135 undecies, terzo comma, del TUF, di avere istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata a lui conferita la delega.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla prima proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno,

relativa alla modifica degli articoli 13 comma 3 lettera e) e 14 comma 5 dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 2.055.867.833
(duemiliardicinquantacinquemilioniottocentosessantasettemilao
ttocentotrentatré) pari al 99,484530% (novantanove virgola
quattrocentottantaquattromilacinquecentotrenta per cento)
delle azioni ammesse e computate nel voto;

- voti contrari n. 9.217.359
(novemilioni duecentodiciassettemilatrecentocinquantanove)
pari allo 0,446033% (zero virgola
quattrocentoquarantaseimilatrentatré per cento) delle azioni
ammesse e computate nel voto;

- astenuti n. 1.434.937
(unmilionequattrocentotrentaquattromilanovecentotrentasette)
pari allo 0,069437% (zero virgola zero
sessantanovemilaquattrocentotrentasette per cento) delle
azioni ammesse e computate nel voto;

- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la prima proposta relativa alla modifica degli articoli 13 comma 3 lettera e) e 14 comma 5 dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente pone quindi in votazione la seconda proposta relativa alla modifica dell'articolo 15 commi 2, 3, 5, 6 e 7 e correlata modifica dell'art. 17 comma 4 dello Statuto.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla seconda proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno, relativa alla modifica dell'art.15 commi 2,3,5,6 e 7 e correlata modifica dell'art.17 comma 4 dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 2.064.994.834
(duemiliardisessantaquattromilioninovecentonovantaquattromila

ottocentotrentaquattro) pari al 99,926190% (novantanove virgola novecentoventiseimilacentonovanta per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- voti contrari n. 90.474 (novantamilaquattrocentosettantaquattro) pari allo 0,004378% (zero virgola zero zero quattromilatrecentosettantotto per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- astenuti n. 1.434.821 (unmilionequattrocentotrentaquattromilaottocentoventuno) pari allo 0,069432% (zero virgola zero sessantanovemilaquattrocentotrentadue per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;
- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la seconda proposta relativa alla modifica dell'articolo 15 commi 2, 3, 5, 6 e 7 e correlata modifica dell'art. 17 comma 4 dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente pone quindi in votazione la terza proposta relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 10 dello Statuto.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla terza proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno, relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 10 dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 2.064.903.661 (duemiliardisessantaquattromilioninovecentotremilaseicentoses santuno) pari al 99,921778% (novantanove virgola novecentoventunomilasettecentosettantotto per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- voti contrari n. 149.434 (centoquarantanovemilaquattrocentotrentaquattro) pari allo 0,007231% (zero virgola zero zero settemiladuecentotrentuno per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- astenuti n. 1.467.034 (unmilionequattrocentosessantasettemilatrentaquattro) pari

allo 0,070991% (zero virgola zero settantamilanovecentonovantuno per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la terza proposta relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 10 dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente pone quindi in votazione la quarta proposta relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 1 e conseguente abrogazione dell'articolo 20 comma 3 dello Statuto.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla quarta proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno, relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 1 e conseguente abrogazione dell'articolo 20 comma 3 dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 2.064.445.411 (duemiliardisessantaquattromilioniquattrocentoquarantacinquemilaquattrocentoundici) pari al 99,899603% (novantanove virgola ottocentonovantanovemilaseicentotré per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- voti contrari n. 637.336 (seicentotrentasettemilatrecentotrentasei) pari allo 0,030841% (zero virgola zero trentamilaottocentoquarantuno per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- astenuti n. 1.437.382 (unmilionequattrocentotrentasettemilatrecentottantadue) pari allo 0,069556% (zero virgola zero sessantanovemilacinquecentocinquantasei per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso

voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la quarta proposta relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 1 e conseguente abrogazione dell'articolo 20 comma 3 dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente pone quindi in votazione la quinta proposta relativa alla modifica degli articoli 17 comma 2 lettera j), 18 comma 2 e 21 commi 2 e 3 dello Statuto.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla quinta proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno, relativa alla modifica degli articoli 17 comma 2 lettera j), 18 comma 2 e 21 commi 2 e 3 dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 2.064.917.289
(duemiliardisessantaquattromilioninovecentodiciassettemiladuecentottantanove) pari al 99,922438% (novantanove virgola novecentoventiduemilaquattrocentotrentotto per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- voti contrari n. 167.703
(centosessantasettemilasettecentotré) pari allo 0,008115% (zero virgola zero zero ottomilacentotrentacinque per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- astenuti n. 1.435.137
(unmilionequattrocentotrentacinquemilacentotrentasette) pari allo 0,069447% (zero virgola zero sessantanovemilaquattrocentoquarantasette per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la quinta proposta relativa alla modifica degli articoli 17 comma 2 lettera j), 18 comma 2 e 21 commi 2 e 3 dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente pone quindi in votazione la sesta proposta

relativa alla modifica dell'articolo 25 comma 8 dello Statuto.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla sesta proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno, relativa alla modifica dell'articolo 25 comma 8 dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 2.065.084.465 (duemiliardisessantacinquemilioniottantaquattromilaquattrocen tosessantacinque) pari al 99,930527% (novantanove virgola novecentotrentamilacinquecentoventisette per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;
- voti contrari n. 664 (seicentosessantaquattro) pari allo 0,000032% (zero virgola zero zero zero zero trentadue per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;
- astenuti n. 1.435.000 (unmilionequattrocentotrentacinquemila) pari allo 0,069440% (zero virgola zero sessantanovemilaquattrocentoquaranta per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;
- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la sesta proposta relativa alla modifica dell'articolo 25 comma 8 dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente pone quindi in votazione la settima e ultima proposta relativa alla modifica dell'articolo 31 comma 1 lettera a) e lettera b) dello Statuto.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e quindi a dare lettura dell'esito della votazione sulla settima ed ultima proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno, relativa alla modifica dell'articolo 31 comma 1 lettera a) e lettera b) dello Statuto.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato comunica che le operazioni di voto effettuate hanno dato, come da elenco che sarà allegato al verbale, il seguente

risultato:

- voti favorevoli n. 2.064.961.587

(duemiliardisessantaquattromilioninovecentosessantunomilacinquecentottantasette) pari al 99,924581% (novantanove virgola novecentoventiquattromilacinquecentottantuno per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- voti contrari n. 93.694

(novantatremilaseicentonovantaquattro) pari allo 0,004534% (zero virgola zero zero quattromilacinquecentotrentaquattro per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- astenuti n. 1.464.848

(unmilionequattrocentosessantaquattromilaottocentoquarantotto) pari allo 0,070885% (zero virgola zero settantamilaottocentottantacinque per cento) delle azioni ammesse e computate nel voto;

- non votanti n. 0 (zero).

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato comunica di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente dichiara quindi che la settima e ultima proposta relativa alla modifica dell'articolo 31 comma 1 lettera a) e lettera b) dello Statuto è stata approvata con il voto favorevole di oltre i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea calcolato nel rispetto dell'art. 135-undecies TUF, 3° comma.

Il Presidente constata che è stata esaurita la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

In conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla CONSOB e già più volte richiamate, il Presidente ricorda che saranno allegati al verbale dell'Assemblea: l'elenco degli aventi diritto intervenuti alla riunione tramite delega al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni possedute, l'indicazione analitica delle partecipazioni ad ogni votazione ed il dettaglio dei voti espressi.

Sempre il Presidente fa presente che alla verbalizzazione saranno altresì allegati copia dei seguenti documenti:

1. la Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa all'unico punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria;
2. lo Statuto coordinato con le delibere approvate dall'Assemblea;
3. le domande dei soci pervenute per iscritto prima dell'Assemblea e relative risposte.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore quindici e minuti trenta (h 15 m 30).

In conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla

CONSOB vengono allegati alla presente verbalizzazione:

- sotto la lettera "B" la situazione delle presenze all'atto della costituzione dell'assemblea in sede straordinaria;
- sotto la lettera "C" l'elenco degli aventi diritto intervenuti alla riunione tramite delega al Rappresentante Designato, ordinati alfabeticamente con indicazione delle azioni rispettivamente portate con evidenziazione degli eventuali usufruttuari, creditori **pignoratizi** nonché **riportatori**;
- sotto la lettera "D" l'elenco dei **deleganti** e delegati con indicazione delle azioni rispettivamente portate e con evidenziazione degli eventuali usufruttuari, creditori **pignoratizi** nonché **riportatori**;
- sotto la lettera "E" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione I) relativa alla modifica degli articoli 13 comma 3 lettera e) e 14 comma 5 dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "F" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione II) relativa alla modifica dell'articolo 15 commi 2, 3, 5, 6 e 7 e correlata modifica dell'art. 17 comma 4 dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "G" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione III) relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 10 dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "H" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione IV) relativa alla modifica dell'articolo 15 comma 1 e conseguente abrogazione dell'articolo 20 comma 3 dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "I" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione V) relativa alla modifica degli articoli 17 comma 2 lettera j), 18 comma 2 e 21 commi 2 e 3 dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "L" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione VI) relativa alla modifica dell'articolo 25 comma 8 dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "M" in un unico inserto, l'esito e l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione VII) relativa alla modifica dell'articolo 31 comma 1 lettera a) e lettera b) dello Statuto sociale;
- sotto la lettera "N" la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria;
- sotto la lettera "O" copia delle domande dei soci pervenute per iscritto prima dell'Assemblea e relative risposte;
- sotto la lettera "P" copia dello Statuto coordinato con le

modifiche adottate.

Il comparante mi ha dispensato dalla lettura degli allegati, dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in massima parte scritto da persona di mia fiducia con mezzo meccanico e per la restante parte da me personalmente scritto su quattordici fogli, di cui occupa le prime cinquantaquattro facciate per intero e parte della cinquantacinquesima.

L'atto è stato da me letto al comparante che, da me interpellato, lo approva e lo sottoscrive insieme a me Notaio alle ore diciotto e minuti ventitre (h 18 m 23).

F.to Nicola Maione

" Mario Zanchi (sigillo)